

Analisi statistica e conclusioni

I risultati del progetto di studio degli habitat dei siti della Rete Natura 2000 in Liguria, rappresentano una prima base per successivi approfondimenti, che porteranno inevitabilmente a correzioni e integrazioni. Le difficoltà sono notevoli perché non esiste una metodologia chiara e condivisa; esistono invece, anche tra gli specialisti, forti dubbi interpretativi, serie difficoltà nella identificazione e nella localizzazione.

Tra i risultati si evidenzia però una cartografia alla scala nominale minima di 1:25.000 (con alcuni siti a un dettaglio maggiore di 1:10.000) in cui è possibile evidenziare sia tessere con singoli habitat sia mosaici o aspetti misti, sia gli habitat dell'Allegato 1 (Direttiva 92/43) sia gli habitat di specie sia, ancora, altre tipologie di uso del suolo, la cui conoscenza può essere utile ai fini della programmazione di attività e misure di conservazione o di monitoraggio.

La scelta di indicare i mosaici e gli aspetti misti anziché limitarsi a individuare, in queste situazioni, l'habitat dominante, ha complicato la fase di gestione dei dati, ma è stato ritenuto utile per i confronti futuri e per impostare eventuali attività nello spirito della direttiva Habitat. A titolo di esempio, un'area in cui si osservano 60% della superficie riferibile all'ampelodesmeto (habitat 5330), 35 % alla macchia a mirto e lentisco (habitat di specie) 5% a percorsi dei *Thero-Brachypodietea* (habitat prioritario 6220), sotto il profilo operativo non può essere considerata allo stesso modo di un ampelodesmeto puro anche se questo habitat è dominante nel mosaico. Con le informazioni complete sappiamo che il naturale processo dinamico di sostituzione dell'ampelodesmeto da parte delle formazioni legnose è già avanzato e probabilmente, se non vi saranno incendi, la macchia prevarrà entro 10 anni; sappiamo anche che la presenza di percorsi e piccoli pratelli contribuisce ad arricchire considerevolmente la biodiversità dal momento che questa è noto essere maggiore rispetto a quanto si osserverebbe in una formazione pura ad ampelodesma; inoltre il ruolo favorevole alla fauna viene esercitato più positivamente dal mosaico che dalla formazione pura. In base a queste conoscenze, si possono operare scelte più coerenti con la realtà.

Le fasi del progetto cartografico si sono succedute nel modo seguente:

- una fase preliminare di messa a punto del metodo, di una check-list preliminare (con indicazioni interpretative basate inizialmente sulla versione Eur 15 del manuale europeo) e delle schede di rilevamento,
- la fotointerpretazione di aerofoto e la sintesi critica di alcune cartografie tematiche (con riclassificazione delle voci di legenda),
- la redazione di una bozza cartografica per il rilevamento in campo,
- il rilevamento cartografico in campo relativo allo stato del 2006-2007,
- il rilevamento fitosociologico e la valutazione dello stato conservativo su aree campione relativo allo stato del 2006-2007,
- la redazione della edizione definitiva (versione 2007) della carta degli habitat della Rete Natura 2000 della Liguria,
- la sintesi delle valutazioni e la redazione del presente volume.

Il numero totale delle "stazioni" (poligoni o punti) rilevati assomma a oltre 11 mila. Per alcuni habitat (in particolare quelli di piccole dimensioni o effimeri) non è stato possibile un ritrovamento e/o una localizzazione precisa, ma si è tenuto conto dell'esistenza di condizioni favorevoli alla loro presenza; pertanto non si possono considerare assenti dai siti dove erano stati segnalati nelle schede ufficiali all'atto di proposizione dei SIC o di istituzione delle ZPS.

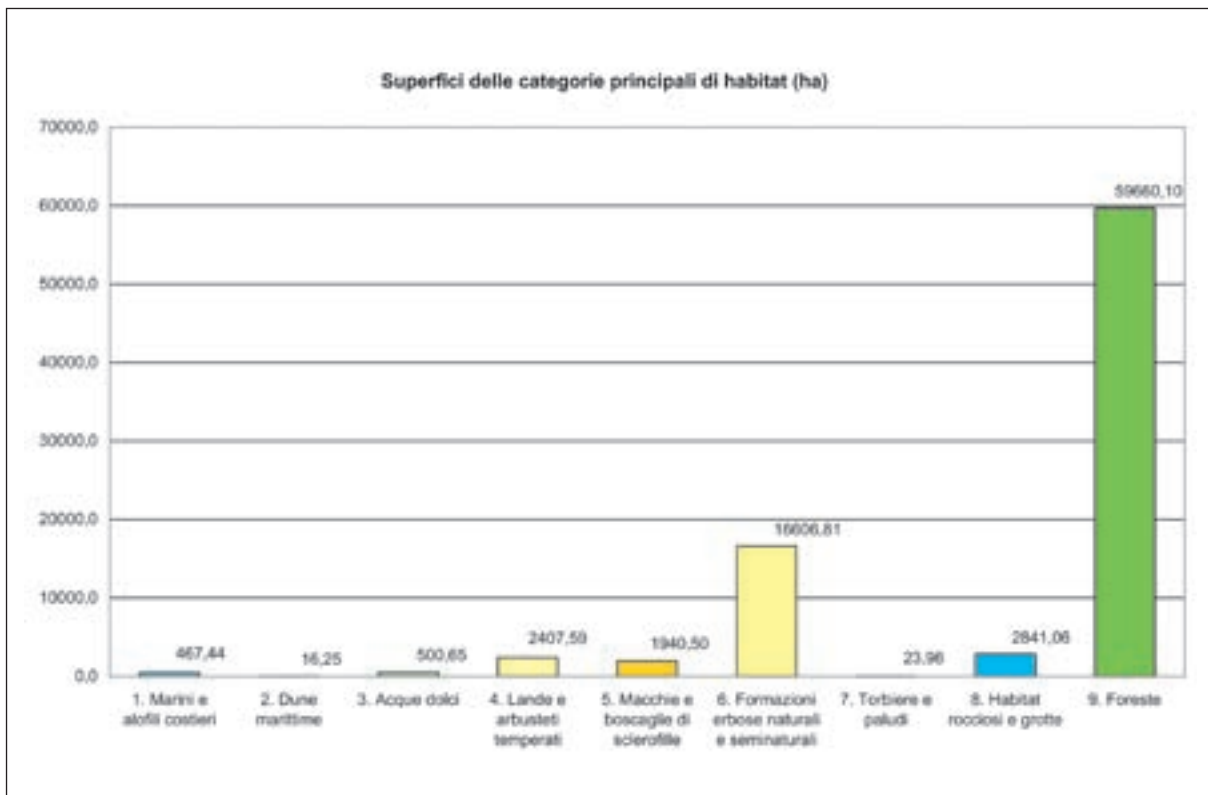
Le superfici occupate dagli habitat dell'Allegato 1 della direttiva 92/43 sono riportate nella tabella e nel grafico seguenti (con eccezione degli habitat puntiformi localizzati su superfici non rilevabili alla scala adottata).

HABITAT	Superficie (HA)		totale	%
	in purezza	in mosaico o misto		
1130	73,410	164,457	237,87	0,28
1170	10,070	88,759	98,83	0,12
1210	2,750	8,590	11,34	0,01
1240	16,980	101,274	118,25	0,14
1310	0,000	0,060	0,06	0,00
1410	0,000	1,090	1,09	0,00
8330	0,000	0,000	0,00	0,00
1. Marini e alofili costieri	103,210	364,230	467,44	0,55
2110	0,000	7,890	7,89	0,01
2120	0,000	1,320	1,32	0,00
2270	7,040	0,000	7,04	0,01
2. Dune marittime	7,040	9,210	16,25	0,02
3120	0,000	5,554	5,55	0,01
3130	0,000	0,000	0,00	0,00
3140	0,000	0,000	0,00	0,00
3150	0,000	5,061	5,06	0,01
3170	0,000	0,240	0,24	0,00
3220	0,680	0,000	0,68	0,00
3240	0,000	0,000	0,00	0,00
3250	0,000	0,000	0,00	0,00
3260	0,000	2,280	2,28	0,00
3270	0,000	33,580	33,58	0,04
3280	248,000	175,550	423,55	0,50
3290	12,500	17,210	29,71	0,04
3. Acque dolci	261,180	239,475	500,65	0,59
4030	733,600	1195,440	1929,04	2,28
4060	21,890	53,200	75,09	0,09
4090	17,600	385,860	403,46	0,48
4. Lande e arbusteti temperati	773,090	1634,500	2407,59	2,85
5110	114,620	550,600	665,22	0,79
5130	39,540	213,960	253,50	0,30
5210	2,660	31,680	34,34	0,04
5320	19,250	153,300	172,55	0,20
5330	220,590	594,300	814,89	0,96
92D0	0,000	0,000	0,00	0,00
5. Macchie e boscaglie di sclerofille	396,660	1543,840	1940,50	2,30
6110	8,150	128,791	136,94	0,16
6130	48,660	214,589	263,25	0,31
6170	436,790	696,182	1132,97	1,34
6210	4628,140	6419,390	11047,53	13,08
6220	0,900	1085,880	1086,78	1,29
6230	46,890	28,740	75,63	0,09
6310	437,320	511,560	948,88	1,12
6410	39,540	8,650	48,19	0,06

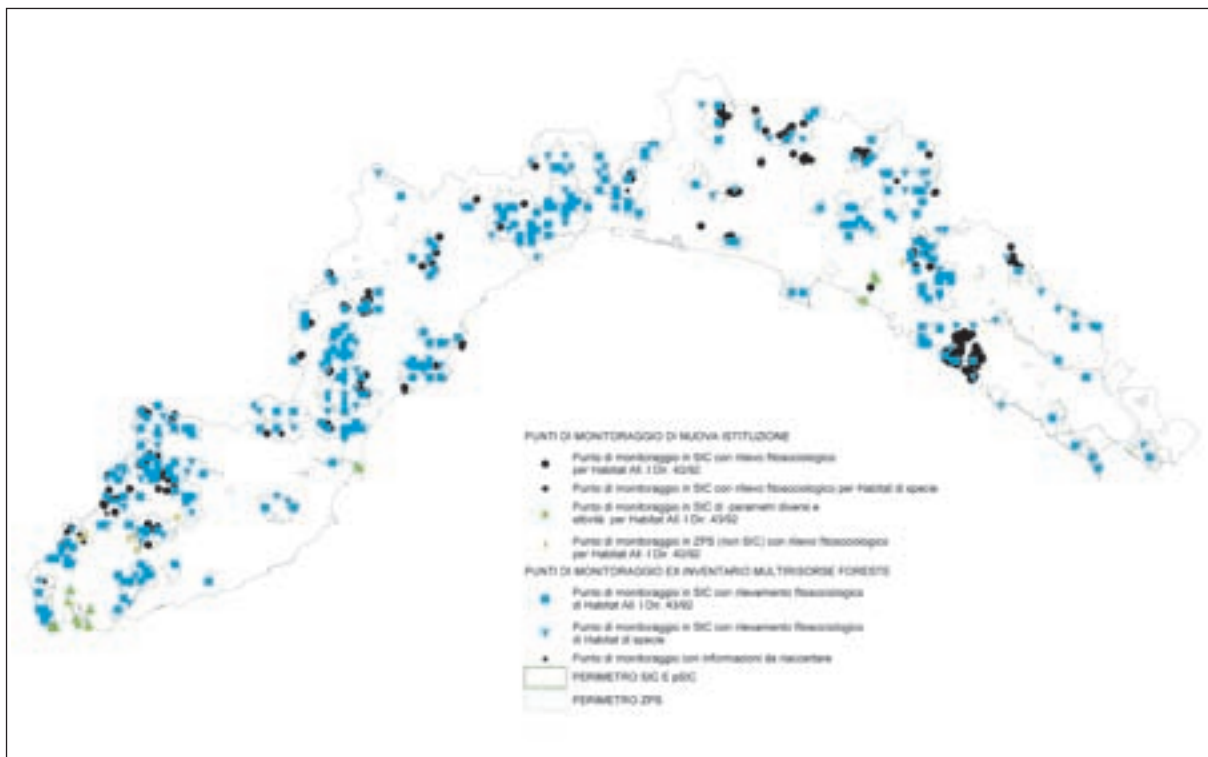
HABITAT	Superficie (HA)			%
	in purezza	in mosaico o misto	totale	
6420	0,440	4,560	5,00	0,01
6430	13,240	186,680	199,92	0,24
6510	715,950	427,400	1143,35	1,35
6520	300,950	217,420	518,37	0,61
6. Formazioni erbose naturali e seminaturali	6676,970	9929,842	16606,81	19,66
7110	0,000	0,840	0,84	0,00
7140	0,000	0,700	0,70	0,00
7150	1,340	3,280	4,62	0,01
7210	0,000	0,959	0,96	0,00
7220	0,000	0,000	0,00	0,00
7230	6,150	10,710	16,86	0,02
7. Torbiere e paludi	7,490	16,489	23,98	0,03
8130	57,940	85,920	143,86	0,17
8210	345,710	1284,861	1630,57	1,93
8220	446,780	287,640	734,42	0,87
8230	14,940	203,889	218,83	0,26
8240	0,000	113,380	113,38	0,13
8310	0,000	0,000	0,00	0,00
8. Habitat rocciosi e grotte	865,370	1975,690	2841,06	3,36
9110	13579,095	3695,815	17274,91	20,45
9120	60,210	0,000	60,21	0,07
91E0	654,780	778,090	1432,87	1,70
91H0	3855,680	1813,249	5668,93	6,71
9260	16035,940	6717,073	22753,01	26,94
92A0	0,000	149,145	149,15	0,18
9330	15,920	119,790	135,71	0,16
9340	3144,770	829,719	3974,49	4,71
9540	4669,230	3541,593	8210,82	9,72
9. Foreste	42015,625	17644,473	59660,10	70,63
TOTALE	51106,635	33357,747	84464,38	100,00

Oltre alla cartografia sono state raccolte numerose informazioni utili per il monitoraggio degli habitat attraverso la rivisitazione dei dati dell'inventario forestale multirisorse (risalenti al 1995) e di progetti DOCUP e la raccolta di nuovi dati in aree campione, la cui localizzazione è riportata nella Fig. 16. Fra questi dati si possono evidenziare circa 12000 segnalazioni di specie vegetali con le relative coperture nelle aree in cui sono stati effettuati rilevamenti fitosociologici, diverse centinaia di segnalazioni di attività o fenomeni che incidono sullo stato conservativo degli habitat.

Come detto, molte informazioni necessitano di essere completate e approfondite e in particolare sembra necessario ampliare il territorio su cui estendere le indagini includendo l'intera regione e in particolare i corridoi di connessione fra i siti della rete Natura 2000 in un'ottica di vera rete come previsto dalla direttiva Habitat.



Superfici delle principali categorie di Habitat (*All. 1 Dir. 92/43*) nei siti liguri della Rete Natura 2000.



Punti di monitoraggio.